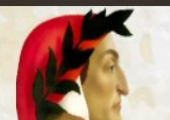


Descrizione progetto Pace di Dante					
Elementi	Descrizione Elementi				
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>	Intestazione TEI				
<!DOCTYPE TEI SYSTEM "tei_all.dtd" >	Dichiarazione DTD				
<TEI xmlns="http://www.tei-c.org/ns/1.0">	Elemento TEI con il relativo namespace				
<TEI>	L'elemento Tel racchiude tutti gli elementi sottostanti				
<teiHeader>	Elemento che contiene i metadati del documento				
<text>	Elemento che conterrà il corpo dei testi				
<TEIHEADER>	Elemento che conterrà i metadati del documento.				
<fileDesc>	Contiene la descrizione bibliografica del file				
<titleStmt>	Contenente le informazioni del titolo del file, dei responsabili del documento e dei responsabile del documento da cui si è attenuta la codifica				
<editionStmt>	Racchiude le informazioni sull' edizione del file elettronico				
<extent>	Da informazione sulla dimensione del file elettronico				
<publicationStmt>	Da informazione sulla pubblicazione del file elettronico				
<SourceDesc>	Fornisce una descrizione relativa alle fonti da cui è derivato il documento elettronico.				
<listBibl>	Qui troveremo un elemento <b>BiblStruct</b> per descrivere la fonte da cui si è eseguita la codifica del file (dando informazioni monografiche analitiche e sulla serie di				
	Inoltre è presente un elemento <b>MsDesc</b> che da informazioni sul manoscritto originale (al suo interno ci sono 5 msPart che descrivono singolarmente ciascuno dei 5 documenti).				
	Sempre all'interno di <b>ListBibl</b> troviamo le informazioni riguardanti le edizioni bibliografiche, a loro volta suddivise in 5 <b>ListBibl</b> (uno per ogni documento). Ogni <b>ListBibl</b> quindi presenterà una serie di riferimenti bibliografici (<bibl>) che descriveranno la collezione di edizioni relative a ciascun singolo documento.				
<ListPlace> / <listPerson>	Infine, nel <b>SourceDesc</b> saranno presenti un <b>ListPerson</b> per elencare e collegare, tramite attributo ref, tutte le persone citate nel documento. Stessa cosa per il <b>ace</b> , solamente che vengono elencati i luoghi menzionati nel documento.				
<encodingDesc>	Elemento utilizzato per descrivere le modalità di codifica adottate. Risulta essere l'ultimo elemento del fileDesc. In esso troveremo informazioni sul motivo per cui è stata realizzata la codifica e sulla modalità utilizzata per realizzare l'apparato critico				
<text>	In esso si troverà il testo codificato dei 5 documenti. In particolare dal documento 144 al 148				
<group>	L'elemento text sarà suddiviso in 5 diversi elementi group.				
<text xml:id="testo...">	A loro volta i cinque elementi <b>group</b> conterranno un elemento <b>text</b> con attributo xml:id ciascuno dei quali corrisponderà a un singolo corpo dei cinque documenti.				
<front>	L'elemento <text xml:id=testo.."> sarà a sua volta suddiviso in tre elementi: <b>front</b> <b>body</b> e <b>back</b> . Nel front troveremo: un elemento <b>head</b> (per l'intestazione del documento), un elemento <b>div</b> type="preface" (per inserire la sua prefazione in italiano), un elemento <b>div</b> type="inf manuscript" (che da informazioni sulla conservazione e storia del manoscritto originale relativo al documento) e infine un <b>to listBibl</b> che elenca tutte le edizioni precedenti al documento.				
<body>	Qui troveremo il vero corpo dei singoli documenti.Contiene un <b>div</b> il quale avrà al suo interno vari <b>p</b> che identificano la suddivisione in paragrafi. Elencherò brevemente di seguito gli elementi utilizzati al suo interno.				
<milestone>	Elemento vuoto, utilizzato per inserire il numero dei paragrafi				
<pc>	Utilizzato per contrassegnare la punteggiatura				
<date>	Elemento che racchiude una data utilizzando l'attributo when				

<b>&lt;hi&gt;</b>	Contrassegna una parola o una frase graficamente distinta dal testo circostante utilizzando l'attributo rend					
<b>&lt;PersName&gt;</b>	Per identificare una persona. Se presente in ListPerson sarà collegato tramite l'attributo ref					
<b>&lt;PlaceName&gt;</b>	Per identificare un luogo. Se presente in ListPlace sarà collegato tramite l'attributo ref					
<b>&lt;supplied&gt;</b>	Elemento utilizzato per contrassegnare gli interventi editoriali, in particolare aggiunte eseguite dai curatori del testo originale. Tramite l'attributo reason si classificano in base alla ragione per cui il codificatore è intervenuto.					
<b>&lt;gap&gt;</b>	Indica un punto in cui del materiale è stato omesso in una trascrizione, sia per motivi editoriali sia perché il materiale è illeggibile.					
<b>&lt;join&gt;</b>	Identifica un segmento di testo eventualmente frammentato, indicando gli elementi eventualmente discontinui che lo compongono. Nel caso del nostro documento è stato utilizzato per ricomporre gli interventi editoriali che sono stati frammentati per rispettare la gerarchia.					
<b>&lt;anchor&gt;</b>	Utilizzato per contrassegnare dei punti che, come vedremo dopo, sono stati utilizzati per collegare l'apparato critico al testo.					
<b>&lt;back&gt;</b>	Ultimo elemento del body, dove al suo interno troveremo l'apparato critico per ciascun documento.					
<b>&lt;listApp&gt;</b>	L'apparato critico contenuto nel <b>back</b> è costituito da un <b>ListApp</b> che contiene tutti gli apparati di un singolo documento. Ogni elemento <b>App</b> sarà collegato al testo base tramite il metodo di attacco a doppio punto finale (un punto sarà collegato a un'ancora mentre il secondo all'elemento <b>&lt;hi rend="apex"&gt;</b> che rappresenta la posizione della variazione testuale). Al suo interno l'elemento <b>App</b> conterrà: un elemento <b>lem</b> (per il testo base), un elemento <b>rdg</b> o <b>rdgGrp</b> (per indicare in gruppo o singolarmente le variazioni testuali) e infine un elemento <b>Note</b> per dare informazioni aggiuntive.					
<b>Facsimile</b>	contiene una rappresentazione sotto forma di una serie di immagini piuttosto che di testo trascritto o codificato					
<b>Surface</b>	L'elemento <b>Facsimile</b> è utilizzato per raggruppare i vari <b>surfaceGrp</b> , i quali a loro volta racchiudono più <b>surface</b> riferiti allo stesso documento. Ciascun <b>Surface</b> definisce un piano di scrittura su un'immagine del manoscritto codificata mediante l'elemento <b>graphic</b> .					

## Funzionamento e visualizzazione output





## Informazioni del Manoscritto

**Luogo di conservazione:** Archivio Notarile di La Spezia

**Nome:** Pace di Dante

**Composizione:** composto dalle sette tabulae della Pace di Dante

Lingua: latino

**Descrizione:** Le tabulae della Pace di Dante sono costituite da altrettanti bifogli estrapolati dal cartulario di Giovanni Stupio.

Le carte di Giovanni Stupio erano rovinate da ampie macchie nella porzione inferiore già all'epoche del Lami; ulteriormente deterioratesi, sono state oggetto di un recente restauro e di un tentativo (non impeccabile) di ricostruzione virtuale del testo.

I documenti si dispongono all'interno delle tabulae I-VI. In precedenza all'interno del cartulario di Giovanni Stupio si disponevano nei cc.270r-275v del protocollo.

Il sito si apre con un intestazione contenente: il titolo (Pace di Dante), un logo e le informazioni del manoscritto relative alla Pace di Dante. Quest'ultimo può essere aperto o chiuso tramite un button associato alla funzione onclick.

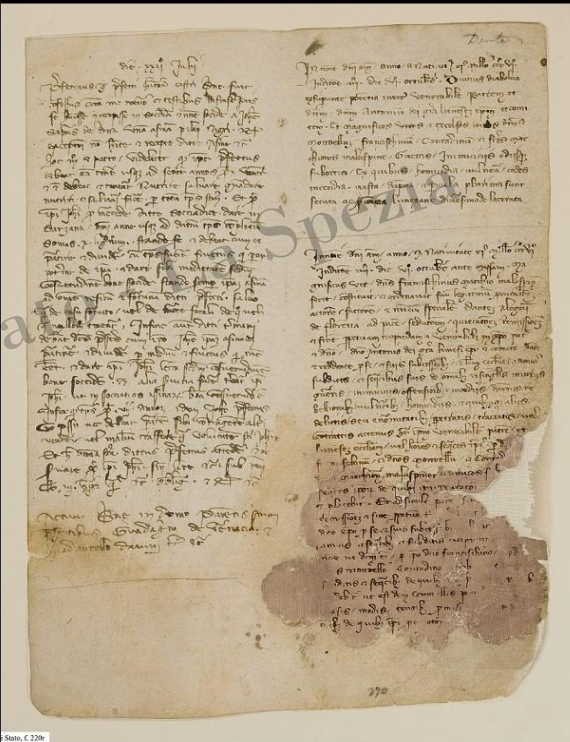
144

145

146

147

148



Man. C. 270r

Regesto

[1] In nomine Domini, amen. Anno a nativitate eius millesimo ccc<sup>o</sup> VI<sup>o</sup>, inditione IIII<sup>a</sup>, die VI<sup>o</sup> octubris, ante missam. [2] Magnificus vir dominus [Francischinus](#) marchio Malaspina fecit, constituit et ordinavit suum legitimum procuratorem, actorem, factorem et nuncium specialem [Dantem](#) Alegerii de [Florentia](#) ad pacem, sedationem, quietationem, remissionem et finem perpetuam recipiendam a venerabili in Christo patre et domino domino [Antonio](#), Dei gratia [Lunensi](#) episcopo et comite, dante et reddente pro se et suis subcessoribus et [Lunensi](#) ecclesia et amicis, subditis et sequacibus suis, de omnibus et singulis iniuriis, guerris, inimiciis, offensionibus, incendiis, dampnis, rebellionibus, vulneribus, homicidiis et quibuscumque aliis delictis seu enormitatibus perpetratis, tractatis vel contratis actenus contra ipsum venerabilem patrem et [Lunensem](#) ecclesiam vel homines et sequaces ipsius per dictum dominum<sup>(a)</sup> [Francischinum](#) et dominos [Morroellum](#) et [Conradinum](#) et fratres marchiones Malaspine et amicos, subditos et sequaces ipsorum, de quibus ipsi procuratori videbitur et placebit; [3] et ad similem pacem, sedationem, quietationem, remissionem et finem perpetuam faciendam et reddendam ipsi domino episcopo, pro se et suis subcessoribus et [Lunensi](#) ecclesia et amicis et sequacibus et subditis recipienti, procuratorio nomine, ut dictum est, pro ipso domino [Francischino](#) et predictis dominis [Morroello](#), [Conradino](#) et fratribus et eorum amicis, subditis et sequacibus, de quibus ipsi procuratori placebit et videbitur, ut est dictum, cum illis pactis, conditionibus et causis, modis, tenoribus, promissionibus, penis et obligationibus de quibus ipsi procuratori videbitur; [4] et specialiter ad promittendum pro ipso domino [Francischino](#) et ipsum dominum [Francischinum](#) ad illam penam, que sibi videbitur et sicut voluerit,<sup>(b)</sup> obligandum perpetuo et ad tempus quod ipse dominus [Francischinus](#) sic faciet et curabit quod dominus [Conradinus](#) preditus retificabit et approbabit pro se et fratribus suis omnia et singula facta, gesta, promissa et procurata per ipsum [Dantem](#) procuratorem pro ipso domino [Francischino](#) et ipsius nomine, cum omnibus penis et obligationibus que per ipsum [Dantem](#) fuerint facte, promisse vel stipulate. [5] Item ad omnia patta, promissiones, stipulationes, obligationes, exceptiones et renunciaciones faciendum et recipiendum prout ipsi procuratori in omnibus videbitur et placebit. [6] Et generaliter ad omnia alia et singula facienda, gerenda, procuranda et exercenda que in predictis et circa predicta seu ab ipsis dependentibus, coherentibus et connexis fuerint utilia et necessaria et que ipse dominus [Francischinus](#) facere, gerere et promittere posset si presens esset, ita quod eius absentia nichil impediatur seu prorsus ledat. [7] Dans ditto suo procuratori in predictis omnibus et singulis plenum, liberum, speciale et generale mandatum cum plena, libera et generali totorum bonorum administratione; rata, grata et firma perpetuo habiturus omnia et singula que per ipsum [Dantem](#) procuratorem in predictis et circa predicta et ab ipsis dependentibus seu ipsis coherentibus et connexis fuerint facta, gesta, promissa, stipulata et procurata, sub obligatione bonorum suorum presentium et futurorum.

[8] Actum [Sarzane](#), in platea [Carcandule](#), presentibus fratre<sup>(c)</sup> [Guillelmo](#) Malaspina ordinis Minorum, Bartolomeo [...] egia<sup>(d)</sup> milite de [Luca](#), domino Tomasi no iudice filio Parentis Stupii de [Sarzana](#), testibus ad hec rogatis et vocatis.

Sotto all'intestazione troveremo il corpo vero e proprio del sito dove saranno contenuti i documenti della pace di Dante dal numero 144 al 148. In esso troveremo due sezioni: una di sinistra contenente l'immagine del manoscritto e una di destra contenente il testo. Lo spostamento da un documento all'altro è reso possibile tramite l'header della sezione centrale dove si trovano 5 button (ciascuno per ogni documento) che serviranno da menu di navigazione. Le funzioni Javascript associate ai button sono state create in modo tale da aprire un documento non appena termini la chiusura degli altri 4. All'inizio della sezione testo è presente il button "regesto" che permette di aprire o chiudere, tramite funzione Javascript, il regesto del corrispondente documento.

[8] Actum [Sarzane](#), in platea [Carcandule](#), presentibus fratre<sup>(c)</sup> [Guillelmo](#) Malaspina ordinis Minorum, Bartolomeo [...] egia<sup>(d)</sup> milite de [Luca](#), domino Tomasi no iudice filio



Parentis Stupii de [Sarzana](#), testibus ad hec rogatis et vocatis.

[\(a\) dictum dominum](#)]dominum dominum

[\(b\) voluerit](#)]valuerit

[\(c\) fratre](#)]ven.venerabilem fratre

[\(d\) egia](#)]Taneregiamai dai tratti che si intravedono la lezione non è plausibile

In fondo alla sezione di destra (relativa al testo del documento), si troverà l'apparato critico. In esso troveremo le variazioni testuali presenti e dichiarate all'interno del testo. Ogni variazione testuale avrà il suo apice che sarà collegato, tramite ancoraggio, all'apice dell'apparato critico in fondo alla pagina. Viceversa l'apice presente nell'apparato critico sarà collegato all'apice della variazione testuale presente all'interno del corpo del testo.

Liste

Lista persone

- Alighieri Dante [[Link](#)]
- Bertin Emiliano
- Biagi Guido [[Link](#)]
- Brai William
- Carpenter George [[Link](#)]
- De Robertis Teresa
- Di Parente Giovanni
- Fieschi Percivalle [[Link](#)]
- Fraticelli Pietro [[Link](#)]
- Lami Giovanni [[Link](#)]
- Malaspina Manfredi [[Link](#)]

Sotto alla sezione dell'immagine del maoscritto, sono presenti delle liste una per i luoghi e una per le persone citate nel testo o nelle informazioni bibliografiche. Ogni persona della Lista persone è collegata tramite link ad una pagina web che la esplicita dettagliatamente. All'interno della sezione del testo, ogni persona o luogo contenute nella lista sarà collegata tramite ancoraggio. In dettaglio se si clicca su un nome o un luogo all'interno del testo, si verrà indirizzati all'ancora col nome corrispondente nella lista.

Filtro Elementi

Parole omesse nel testo

Integrazioni su guasto del supporto

Nomi

Luoghi

Espansioni

Sotto alla sezione destra relativa al testo del documento, vi sono dei button che danno interattività alla pagina. Essi sottolineano gli interventi editoriali che sono stati inseriti precedentemente nel documento XML. In specifico troviamo: un button "Parole omesse nel testo" che evidenzia gli elementi supplied con attributo resason='omitted-in-original' (parole omesse per errore nel testo originale), un button "Integrazioni su guasto del supporto" che evidenzia i supplied con attributo rason='support\_damage' (parole non leggibili o mancanti a causa del guasto del supporto), due button "Nomi" e "Luoghi" per sottolineare gli elementi PersName e PlaceName presenti nel testo e infine un button "Espansioni" che permette di visualizzare o meno le espansioni (expan) corrispondenti alle abbreviazioni (abbr) nel testo contenute dall'elemento choice.

I documenti 144-48 della Pace di Dante sono contenuti all'interno del seguente libro:

PUBBLICAZIONI DEL CENTRO PIO RAJNA

NUOVA EDIZIONE COMMENTATA DELLE  
OPERE DI DANTE



VOLUME VII

OPERE DI DUBBIA ATTRIBUZIONE  
E ALTRI DOCUMENTI DANTESCHI

TOMO III  
CODICE DIPLOMATICO DANTESCO

A cura di  
Teresa De Robertis, Giuliano Milani,  
Laura Regnicoli e Stefano Zamponi

SALERNO EDITRICE

Titolo:	Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi
Autore:	Dante Alighieri
Curatori:	Teresa De Robertis Giuliano Milani Laura Regnicoli Stefano Zamponi
Editore:	Salerno editrice
Anno edizione:	2016
Collana:	Nuova edizione commentata delle opere di Dante
Volume:	VII
ISBN::	978-88-8402-963-8

- *Novelle letterarie* ( Lami ) XXVIII coll. 603-6
- *Codex diplomaticus* ( Maccioni ) 1769 pp. 20-21 XIV
- *Dantis Alighieri legatio* ( Warren ) 1847 pp. III-IV
- *Storia della vita di Dante* ( Fraticelli ) 1861 pp. 197-99 n.20
- *Dante's Public Life* ( Carpenter ) 1891 pp. 15-17
- *Codice diplomatico dantesco* ( Biagi Passerini ) 1895 disp. VII pp. 5-6
- *Codice diplomatico dantesco* ( Piattoli ) 1940 nr. 98 pp. 116-18

Testimoni del documento 145

- *Novelle letterarie* ( Lami ) XXVIII coll. 610-17
- *CDM* ( Maccioni ) pp. 21-24 XV
- *Dantis Alighieri legatio* ( Warren ) 1847 pp. V-VII
- *Storia della vita di Dante* ( Fraticelli ) 1861 pp. 199-204 n.21
- *Pace* ( Salvolini ) pp. 75-76 pp. 83-84 pp. 92-93
- *Dante's Public Life* ( Carpenter ) 1891 pp. 17-24
- *Codice diplomatico dantesco* ( Biagi Passerini ) 1895 disp. VII e VIII pp. 7-13
- *Codice diplomatico dantesco* ( Piattoli ) 1940 nr. 99 pp. 118-25
- *La pace di Castelnuovo* ( Bertin ) 2005 pp. 4

Testimoni del documento 146

- *Codice diplomatico dantesco* ( Biagi Passerini ) 1895 disp. VIII pp. 14

Testimoni del documento 147

- *Codice diplomatico dantesco* ( Biagi Passerini ) 1895 disp. VIII pp. 15

Testimoni del documento 148

- *Codice diplomatico dantesco* ( Biagi Passerini ) 1895 disp. VIII pp. 16

Infine, in fondo alla pagina troviamo una sezione dedicata ai riferimenti bibliografici. A sinistra il libro intitolato "Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi" contenente, fra le varie opere dantesche, i documenti 144-48 nella versione che si è utilizzata per codificare questo progetto. A destra invece vi è una lista dei riferimenti bibliografici corrispondenti a ciascuno dei 5 documenti (Già citati nei registi ma presenti anche qui per una miglior organizzazione). Infine vi è un piccolo footer per indicare chi ha realizzato il sito.